

Monouso nella Legge di Bilancio 2019

Fondi irrisori e misure su base volontaria e sperimentale per favorire il riciclo e l'utilizzo di plastiche riciclate e bioplastiche.

4 gennaio 2019 08:50

Nelle pieghe della Legge di Bilancio 2019 fanno capolino anche alcuni provvedimenti che riguardano gli articoli monouso, anche se i fondi a disposizione per attività di studio, verifica tecnica e monitoraggio degli interventi sono limitati a 100mila euro nell'ambito di un Fondo istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



Per quanto concerne le attività da porre in atto fino al 31 dicembre 2023, "ai fini di prevenire la produzione di rifiuti da prodotti di plastica monouso e di quella dei materiali di origine fossile, nonché di prevenire l'abbandono e di favorire la loro raccolta differenziata e il relativo riciclaggio di materia, nonché di facilitare e promuovere l'utilizzo di beni di consumo ecocompatibili coerentemente con gli obiettivi indicati nella comunicazione della Commissione europea Strategia europea per la plastica nell'economia circolare", ci si limita a suggerire interventi su base volontaria e sperimentale.

Il provvedimento, inserito all'ultimo momento nel maxi emendamento alla manovra, può essere anche letto come una sorta di moratoria alle fughe in avanti del nostro paese rispetto alla direttiva sugli articoli monouso in discussione a livello europeo. Una sorta di difesa dell'industria italiana di settore, che uscirebbe fortemente penalizzata dai divieti all'utilizzo di stoviglie monouso.